



**CARTIERA CONFALONE S.p.A.**

AIA P 8666 DATOLI  
1/30/19

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0580816 30/09/2019 12,47

Mitt. : CARTIERA CONFALONE SPA RAPP. C...

Ass. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 25 del 2019



Spett.le

ARPAC

Dipartimento Provinciale di Avellino

[lipartimentoavellino@pec.arpacampania.it](mailto:lipartimentoavellino@pec.arpacampania.it)

e.p.c.

Regione Campania

UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

PEC: [uod.501705@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501705@pec.regione.campania.it)

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 ssmmii, art. 29 ter comma 4 - AIA Impianto IPPC 6.1 b) - Cartiera Confalone SpA Installazione sita in loc. Torchiati-Chiusa, Zona PIP, Montoro (AV) - Sede legale: Maiori (SA), via S. Pietro n. 147.

**Rif. Conferenza di Servizi del 03/09/2019 - Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo per approvazione**

Il sottoscritto CONFALONE GAETANO, in qualità di legale rappresentante della CARTIERA CONFALONE S.p.A., con sede legale in Via San Pietro, 147 Maiori (SA), CAP 84010, C.F/ Partita IVA 00168510659; Tel. 089.877059, Fax a cui inviare comunicazioni formali 089.851516, PEC [cartieraconfalone@pec.it](mailto:cartieraconfalone@pec.it),

**PREMESSO**

che in data 03/09/2019 si è tenuta la seduta decisiva della Conferenza di servizi volta ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto in oggetto, nell'ambito della quale è stato richiesto di revisionare il Piano di Monitoraggio e Controllo;

**CONSIDERATO**

che si è verificato che non è necessario inserire punti di emissioni diffuse; che, per gli scarichi in corpo idrico, la Concessione n. 29 del 17/01/2018 non ha imposto la misura della portata di scarico, essendo quest'ultima dipendente dalla vasca di laminazione a monte dello scarico stesso;

**TRASMETTE**

per approvazione la seguente documentazione sostituiva:

- Y2 Piano di monitoraggio e controllo.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, dichiara che le copie su supporto digitale della documentazione a corredo della presente istanza sono conformi alla copia cartacea e che quanto dichiarato nella presente istanza corrisponde al vero.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Maiori li, 26/09/2019



CARTIERA CONFALONE S.p.A.

Gaetano Confalone

Amministratore Unico

Cartiera Confalone S.p.A.  
Capitale Sociale € 722.800,00 - Int. Versato  
R.E.A. n° SA-12937  
Commercio Estero n° 720185  
Cod. Fiscale - Partita IVA 00168510659  
Codice Univoco: AU7YEU4  
[www.confalone.it](http://www.confalone.it) - e-mail: [info@confalone.it](mailto:info@confalone.it)  
Iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche: 62743FSL

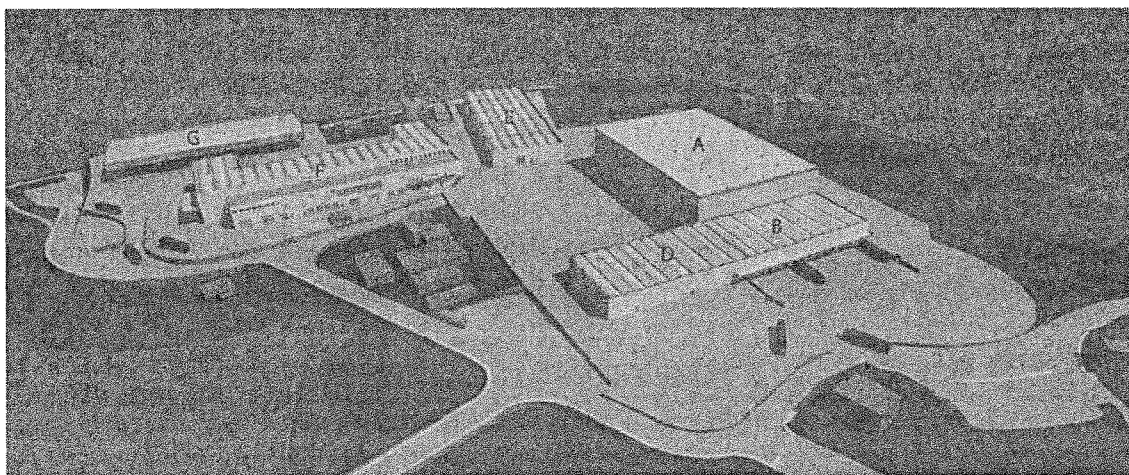
Cartiera e Sede Legale:  
84010 Maiori (SA)  
Via S. Pietro, 147  
Telefono +39 089.877059  
Fax +39 089.851516

Cartotecnica  
83025 Montoro (AV)  
Via Maggiore Citro, 1 Fraz. S. Bartolomeo  
Telefono +39 0825.503027  
Fax +39 0825.502169



COMUNE DI MONTORO  
(PROVINCIA DI AVELLINO)

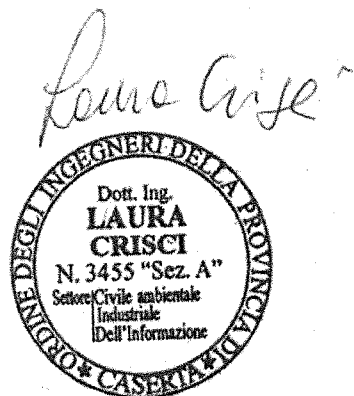
**CARTIERA CONFALONE S.p.A.**  
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI  
IMMOBILI INDUSTRIALI



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

RELATORE:

Ing. Laura Crisci



IL COMMITTENTE:

CARTIERA CONFALONE S.p.A.



DATA : 26 settembre 2019

TAV.:

Y2

## INDICE

INDICE .....	1
PREMESSA .....	2
1. GENERALITA' .....	4
1.1. FINALITÀ DEL PIANO .....	4
1.2. PRINCIPI GENERALI .....	4
2. COMPONENTI AMBIENTALI DA MONITORARE .....	8
2.1. CONSUMI .....	8
2.1.1. CONSUMO MATERIE .....	8
2.1.2. CONSUMO RISORSE IDRICHE .....	10
2.1.3. CONSUMO ENERGIA E COMBUSTIBILI .....	11
2.2. EMISSIONI IN ARIA .....	13
MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO .....	15
2.3. EMISSIONI IN ACQUA .....	16
MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO .....	22
2.4. RIFIUTI .....	23
2.5. RUMORE .....	25
2.6. SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE .....	27
3. GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE .....	29
3.1. CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI E STOCCAGGI .....	29
3.1.1. EMISSIONI IN ARIA .....	29
GESTIONE DELLE EMISSIONI ECCEZIONALI .....	29
GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO E DI ARRESTO DELL'IMPIANTO .....	32
3.1.2. EMISSIONI IN ACQUA .....	32
GESTIONE DELLE EMISSIONI ECCEZIONALI .....	32
GESTIONE DELLE FASI DI AVVIO E DI ARRESTO DELL'IMPIANTO .....	34
3.1.3. AREE DI STOCCAGGIO .....	34
3.1.1. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU MACCHINARI ...	34
3.2. INDICATORI DI PRESTAZIONE .....	35
3.3. BAT AEL .....	36
3.4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO .....	36
3.5. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO .....	37



**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

## **Premessa**

La Cartiera Confalone S.p.A. opera a Maiori (SA) nell'industria cartaria per la produzione di carte per uso domestico, igienico e sanitario da fibra vergine (cellulosa).

Con oltre 50 anni di attività, l'azienda negli ultimi anni ha vissuto il rapido susseguirsi di profondi ed articolati cambiamenti nell'ambito normativo e del panorama tecnologico, che hanno portato alla consapevolezza di dover delocalizzare l'attività in un'area con più ampi spazi, per avere a disposizione idonee superfici finalizzate al deposito di materie prime e semilavorati e/o prodotti e alla realizzazione di utili infrastrutture di servizio.

Detta società, infatti, ha partecipato a due bandi pubblici per l'assegnazione di lotti del Piano per gli Insediamenti Produttivi del comune di Montoro (AV), addivenendo alla sottoscrizione di apposite convenzioni di cessione della proprietà dei suoli (subordinate alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione) dell'area del lotto A e del lotto B della zona PIP in località Torchiati – Chiusa, III Lotto Stralcio, così come definito nella delibera di Giunta Comunale n. 58 del 28 febbraio 2012. L'area di interesse deriva dall'accorpamento di molteplici lotti previsti nel progetto generale del PIP, approvato con DCC n. 39 del 15.11.04, finalizzato, come si legge nella delibera n. 58/12, all'insediamento di grandi aziende.

La società ha già uno stabilimento di cartotecnica sita a Montoro (AV), ex Montoro Inferiore, e la realizzazione della nuova cartiera nello stesso comune migliorerebbe enormemente la logistica aziendale.

Pertanto la società Cartiera Confalone SpA intende realizzare una nuova cartiera per la produzione di carte per uso domestico, igienico e sanitario da fibra vergine (cellulosa) nel comune di Montoro (AV), loc. Torchiati-Chiusa, nell'area PIP dello stesso.

Detta attività di cartiera, ovvero gli "6.1. Impianti industriali destinati alla fabbricazione: b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno" sono soggetti all'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 13 lettera a) del D.Lgs. 152/2006, rientrando nella categoria d'impianti cosiddetti IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante della documentazione a corredo dell'istanza di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di pro-

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

duzione di carta espletata dalla Cartiera Confalone S.p.A. nel sito produttivo che sarà realizzato in Loc. Torchiati-Chiusa del Comune di Montoro (AV), è conforme alle indicazioni della linea guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" (GU n. 135 del 13/06/2005) che costituisce l'allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 372". Inoltre, lo stesso è stato adeguato al Modello report annuale autocontrolli approvato con D.D. 95 del 09/11/2018.

## 1. GENERALITA'

### 1.1. FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Il PMeC rappresenta anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati per la verifica della buona gestione degli aspetti ambientali, come emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, utilizzo di risorse naturali ed energetiche;
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni e dell'efficacia delle BAT (Migliori Tecnologie Disponibili) adottate.

### 1.2. PRINCIPI GENERALI

I punti fondamentali considerati per la predisposizione del PMeC, sulla base anche di quanto indicato ai punti D e H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" – allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono:

#### 1. Chi realizza il monitoraggio

La Cartiera Confalone S.p.A. ha progettato il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) prevedendo l'effettuazione di monitoraggi interni con proprio personale specializzato, anche mediante dispositivi a bordo macchina e/o strumenti di misura idonei, e monitoraggi periodici da parte di società esterne specializzate con professionisti qualificati, oltre a campionamenti analitici periodici affidati a laboratori specializzati.

#### 2. Individuazione delle Componenti Ambientali interessate e Punti di controllo

La scelta delle componenti ambientali interessate e dei punti di controllo, riportate di seguito, è stata fatta nell'ottica di identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle Autorità Competenti di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare dipende dai processi produttivi, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto; ove applicabile si è cercato di scegliere parametri che servissero anche per il controllo operativo dell'impianto. L'individuazione dei parametri ha tenuto conto, ovviamente, di quanto indicato dall'apparato normativo applicato e/o applicabile all'attività dell'impianto che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente al tema dei sistemi di monitoraggio, riportata al punto B delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

4. Metodologie di monitoraggio

La Cartiera Confalone S.p.A. adotta, a seconda dei parametri o inquinanti da monitorare, metodi diversi:

- Misure dirette continue o discontinue;
- Misure indirette (es. indicatori di prestazione)

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo è stata fatta, per ciascun caso, eseguendo un bilancio tra diversi aspetti, quali la disponibilità del metodo, l'affidabilità, il livello di confidenza, i costi e benefici ambientali. Come riferimento per l'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, si sono presi in considerazione i punti F e G delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

La modalità è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura generalmente utilizzate sono:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misure specifiche e fattori di emissione

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

In ogni caso le unità di misura sono definite e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e/o applicabile all'attività in esame.

6. Gestione dell'incertezza della misura

Ove applicabile, per le misure delle componenti ambientali di cui al presente PMeC si valutano le incertezze associate alle misure stesse per consentire che il PMeC sia correttamente utilizzato per le verifiche di conformità (così come indicato nel punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005). La stima dell'incertezza complessiva è il risultato della valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- Incertezze nel metodo standard adottato (eventuale uso della statistica)
- Incertezze nella catena di produzione del dato (misura del flusso, campionamento, trattamento del campione, analisi del campione, trattamento dei dati, reporting dei dati)
- Incertezze dovute ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (ad esempio la sensibilità alle condizioni atmosferiche)
- Incertezze dovute all'eventuale uso di parametri surrogati.

Per la gestione e, ove possibile e applicabile, l'eventuale riduzione delle incertezze, la Cartiera Confalone S.p.A. adotta le seguenti procedure:

- Effettuazione delle analisi da parte di professionisti abilitati
- Richiesta di certificati di analisi con indicazione delle incertezze di misure
- Effettuazione delle analisi da parte di tecnici competenti (ad esempio tecnico competente in acustica iscritto all'albo per le emissioni di rumore)

Questo allo scopo di garantire che le misure siano effettuate con i metodi ufficiali aggiornati e con strumentazione soggetta ad un processo di taratura/calibrazione frequente e aderente a disposizioni legislative o regolamentari. Inoltre i suddetti requisiti garantiscono l'adozione di tecniche tese alla gestione e minimizzazione delle incertezze, una presentazione dei dati chiara, leggibile e non ambigua, una tenuta delle registrazioni dei dati e della loro rintracciabilità soggette a precise regole documentale.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'incertezza è stimabile solo per parametri per i quali sia stato rilevato un valore superiore alla soglia minima di rilevabilità degli strumenti utilizzati dai laboratori. Ovviamente l'incertezza di misura varia in funzione delle condizioni di prova e analisi, non solo in funzione del metodo e degli strumenti utilizzati e va indicata dal laboratorio di prova.

Nella valutazione degli interventi correttivi o preventivi su impianti/macchinari responsabili delle emissioni in aria, acqua o acustiche si terranno in conto le Migliori Tecniche Disponibili del settore.

7. Tempi di monitoraggio

In funzione del tipo di processo e alla tipologia di emissioni, sono stati definiti i tempi di monitoraggio in modo da consentire di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti. I tempi di monitoraggio (es. tempo di campionamento) sono coerenti con quelli presunti dalla struttura dei Valori Limite di Emissione (VLE) applicati e/o applicabili.

## 2. COMPONENTI AMBIENTALI DA MONITORARE

### 2.1. CONSUMI

#### 2.1.1. CONSUMO MATERIE

**TABELLA 4 – SOSTANZE, PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATI**

Descrizione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura	Unità di Misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
Cellulosa	IMP	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Platte/Cupstock	IMP	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Rifili di Cartotecnica (Sottoprodotto)	IMP	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Ausiliari per resistenza	IMP/MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Talco	IMP	Solido polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Preparato enzimatico	IMP	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Polimero anionico	DEP	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Polimero cationico	DEP	Solido polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Amido	IMP	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Distaccante	MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Attaccante	MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Lavaggio feltro	MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Descrizione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura	Unità di Misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
Antischiuma	MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Anticalcare	MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Anime di cartone	RIB	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Film estensibile per confezionamento	RIB	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Soda caustica al 30%	IMP-MC	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Acido Cloridrico	IMP-MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Deossigenante-passivante per circuiti termici	CT	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Sale marino lavato	IMP-CT	Solido non polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Biocida	DEP-MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Biocida	DEP-MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Biocida	DEP-MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Biocida	DEP-MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Policloruro di Alluminio 18%	DEP	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Modificatore di patina	MC	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Olii lubrificanti	IMP-MC-RIB-COG	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o	Annuale

Ing. Laura Crisci

tel 08231686308 -e-mail: inglauracrisci@libero.it



CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Descrizione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura	Unità di Misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
						cartaceo	
CMC	IMP	Solido polverulento	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Gasolio	Gruppo elettrogeno/Motopompe Antincendio/carrelli elevatori	Liquido	Pesatura	Kg	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

IMP: Preparazione Impasti; MC: Macchina Continua; RIB: Ribobinatrice; DEP: Depurazione; CT: Centrale Termica; COG: Cogeneratore;

## 2.1.2. CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA 5 – UTILIZZO DELL'ACQUA

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo	Quantità [m <sup>3</sup> ]	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
Acqua di falda	Testa Pozzi (P1-P2)	Processo prod. - Irrigazione-Antincendio	Lettura contatori	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Acquedotto consortile	Punto allaccio acquedotto consortile	Servizi Igienici	Lettura contatore	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Acqua riutilizzata dal processo	Uscita tine acque chiarificate e filtrate	Processo produttivo	Lettura contatori	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

Il pozzo sarà provvisto di misuratore elettromagnetico istantaneo di portata.

Per la misura delle acque provenienti dall'acquedotto si farà riferimento al misuratore fiscale del gestore.

Per la misura delle acque riutilizzate nel processo produttivo saranno installati appositi flow meter.

Si veda la planimetria T1-Planimetria punti di approvvigionamento acqua.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

2.1.3. CONSUMO ENERGIA E COMBUSTIBILI

TABELLA 6 – CONSUMO DI ENERGIA

Descrizione	Tipologia energia	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
IMP	Elettrica	Lettura contatore	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
MC	Elettrica e Termica	Lettura contatori e/o calcolo	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
RIB	Elettrica	Lettura contatore	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
DEP	Elettrica	Lettura contatore	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
COG	Elettrica	Lettura contatore	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
CT	Elettrica	Lettura contatore	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
CMC	Elettrica	Lettura contatore	MWh/anno	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

IMP: Preparazione Impasti; MC: Macchina Continua; RIB: Ribobinatrice; DEP: Depurazione; CT: Centrale Termica; COG: Cogeneratore; CMC: Bruciatori cappe aerotermiche macchina continua.

TABELLA 7 – CONSUMO DI COMBUSTIBILI

Tipologia	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
Gas Naturale	Caldaia	Gassoso	Lettura contatore	Sm <sup>3</sup>	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Gas Naturale	Bruciatori cappe aerotermiche MC	Gassoso	Lettura contatore	Sm <sup>3</sup>	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Tipologia	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
Gas Naturale	Cogeneratore	Gassoso	Lettura contatore	Sm <sup>3</sup>	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Gasolio	Gruppi elettrogeni	Liquido	Controllo livelli serbatoio	Litri	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
Gasolio	Motopompe antincendio	Liquido	Controllo livelli serbatoio	Litri	Mensile	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

2.2. EMISSIONI IN ARIA

TABELLA 8.a – EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA

N° ca- mi- no	Posi- zione Amm. va	Repar- to/fase/ bloc- co/linea di provenien- za	Impian- to/macchinari o che genera l'emissione	SIGLA impian- to di abbat- timento	Porta- ta[Nm <sup>3</sup> /h]		Inquinanti						
					auto- rizzata	mi- sura- ta	Tipo- logia	Dati emis- sivi		Tempe- ratura	Limiti		Te- no- re O <sub>2</sub>
								Con- centr. [mg/ Nm <sup>3</sup> ]	Flu- sso di mas- sa [kg/ h]		Con- centr. [mg/ Nm <sup>3</sup> ]	%	
1	H1	COG	Impianto di cogenera- zione (Scarico fi- nale e di by-pass re- cuperato cal- daia)	---	20.440	---	NO <sub>x</sub>				100	3	
							Pol- veri				5	-	
3	H2	CT	Caldaia (8 ton/h)	---	7.480	---	NO <sub>x</sub>				100	3	
							Pol- veri				5	-	
4	H3	MC	Estrattori pompe del vuoto	---	10.000	---	Pol- veri TOT				50	-	
5	H4	MC	Estrattori pompe del vuoto	---	10.000	---	Pol- veri TOT				50	-	
6a	H5	MC	Impianto Nebbie Macchina Continua	MIST	47.000	---	Pol- veri TOT				50	-	
6b	H6	MC	Impianto Polveri Macchina Continua	ASP	47.000	---	Pol- veri TOT				50	-	
6c	H7	RIB	Impianto Polveri Ri- bobinatrici	ASP	86.000	---	Pol- veri TOT				50	-	
9	H8	CMC	Bruciatori Cappe Aero- termiche Macchina Continua	SCR	44.000	---	NO <sub>x</sub>				150	17	
							Pol- veri				5	-	
							COV				-	-	

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

**TABELLA 8.b – EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA**

N° Camino	Posizione Amministrativa	Altezza dal suolo [m]	Frequenza Autocontrollo	Modalità di registrazione consumi	Reporting
1	H1	17	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
3	H2	17	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
4	H3	14	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
5	H4	14	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
6a	H5	17	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
6b	H6	17	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
6c	H7	17	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale
9	H8	17	Semestrale	Supporto informatico e/o cartaceo	Annuale

Per i punti di emissione si faccia riferimento alla Scheda L e alla planimetria W-  
*Planimetria punti di emissione in atmosfera.*

**TABELLA 9 – INQUINANTI MONITORATI**

Parametro	Camino	Frequenza	Metodo di campionamento e rilevamento	Unità di misura
NO <sub>x</sub>	H1-H2-H3- H4-H5-H6- H7-H8	Semestrale	DM 25 agosto 2000	mg/Nm <sup>3</sup>
Polveri TOT	H1-H2-H3- H4-H5-H6- H7-H8	Semestrale	UNI 13284-1	mg/Nm <sup>3</sup>
COV	H8	Semestrale	UNI 13649	mg/Nm <sup>3</sup>

Gli ossidi di zolfo non sono stati considerati, in quanto il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

*Modalità di campionamento*

Il campionamento delle emissioni sarà effettuato da un professionista esterno, che avrà cura di effettuare le operazioni nel rispetto delle regole di buona prassi tecnica e dei requisiti di legge e comunque in conformità alla DGRC n°243/15, con specifico riferimento all'Elenco dei metodi UNI per la matrice aria - emissioni in atmosfera.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

2.3. EMISSIONI IN ACQUA

Per i punti di emissione si veda la planimetria T2 e T3 Planimetria reti degli scarichi idrici.

**TABELLA 10 – INQUINANTI MONITORATI ACQUE METEORICHE**

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali  1 - 2	pH	Semestrale	APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	-	Rapporto di prova laboratorio esterno.
	Colore		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	-	
	Temperatura		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	°C	
	BOD <sub>5</sub>		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	COD		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l O <sub>2</sub>	
	Materiali grossolani		APAT CNR IRSA 2090 Metodo B Man 29 2003	mg/l	
	Solidi Sospesi Totali		APAT CNR IRSA 2090 Metodo B Man 29 2003	mg/l	
	Idrocarburi totali		APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003	mg/l	
	Alluminio		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Arsenico		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
	Bario		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Boro		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cadmio		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cromo totale		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cromo VI		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Ferro		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Manganese		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Mercurio		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Nichel		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Piombo		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Rame		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Selenio		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Stagno		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	



CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
	Zinco		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cianuri		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Solfati		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cloruri		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Fluoruri		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Fosforo totale		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto ammoniacale		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto nitrico		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto nitroso		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Fenoli		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Aldeidi		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Solventi organici aromatici		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Solventi clorurati		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
	Tensioattivi totali		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Escherichia Coli		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Saggio di tossicità acuta		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	

**TABELLA 11 – INQUINANTI MONITORATI ACQUE REFLUE**

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
Acque di processo trattate in impianto di depurazione chimico fisico  S1	pH	Mensile	APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	-	Rapporto di prova laboratorio esterno.
	Colore		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	-	
	Temperatura		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	°C	
	BOD <sub>5</sub>		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	COD		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l O <sub>2</sub>	
	Materiali grossolani		APAT CNR-IRSA 2090 Metodo B Man 29 2003	mg/l	
	Solidi Sospesi Totali		APAT CNR-IRSA 2090 Metodo B Man 29 2003	mg/l	

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
	Idrocarburi totali		APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003	mg/l	
	Alluminio		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Arsenico		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Bario		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Boro		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cadmio		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cromo totale		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cromo VI		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Ferro		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Manganese		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Mercurio		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Nichel		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Piombo		APAT CNR- IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
	Rame		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Selenio		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Stagno		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Zinco		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cianuri		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Solfati		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Cloruri		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Fluoruri		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Fosforo totale		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto ammoniacale		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto nitrico		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Azoto nitroso		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Fenoli		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Punto emissione	Parametro	Frequenza Monitoraggio	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Reporting
	Aldeidi		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Solventi organici aromatici		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Solventi clorurati		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Tensioattivi totali		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	
	Saggio di tossicità acuta		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l	

**Modalità di campionamento**

Il campionamento delle acque reflue sarà effettuato da personale tecnico di laboratorio specificamente formato: le modalità di intervento saranno in conformità a quanto disciplinato dalla normativa tecnica e dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

2.4. RIFIUTI

Per i rifiuti prodotti pericolosi e per i rifiuti prodotti non pericolosi con codice CER a specchio viene effettuata la caratterizzazione ai fini del recupero o smaltimento mediante analisi di laboratorio esterno qualificato. Essa sarà ripetuta annualmente e a seguito di variazioni del ciclo produttivo che possano influenzare la natura e composizione dei rifiuti usualmente prodotti.

**TABELLA 12 – REPORTING RIFIUTI PRODOTTI**

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Metodo di recupero o smaltimento	Quantità in uscita [Kg]	Modalità di controllo ed analisi	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	030310	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Rifiuti di saldatura	120113	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	120121	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi di carta e cartone	150101	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi di plastica	150102	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi in legno	150103	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi metallici	150104	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi in materiali misti	150106	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi Contenenti residui di sostanze pericolose	150110*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Imballaggi metallici	150111*	Recupero o	Pesatura	Analisi	Report anali-	Annuale

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti		Smaltimento esterno		chimica laboratorio esterno	tico laboratorio esterno	
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150203	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Filtri dell'olio	160107*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	160121*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da 160215	160216	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303*	160304	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Batterie al piombo	160601*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	161002	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Ferro e acciaio	170405	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170409*	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	190802	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
Resine a scambio ionico saturate o esaurite	190905	Recupero o Smaltimento esterno	Pesatura	Analisi chimica laboratorio esterno	Report analitico laboratorio esterno	Annuale

## 2.5. RUMORE

Le misure di rumore sono effettuate in conformità al D.M. 16/03/1998 da un tecnico competente in acustica ambientale con cadenza triennale o ad ogni modifica impiantistica che possa modificare in quadro emissivo/immissivo. Viene misurato il Leq (livello equivalente) ponderato in curva A per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato ed eseguito nel periodo di massimo disturbo non tenendo conto di misure eccezionali.

**TABELLA 13 – REPORTING EMISSIONI ACUSTICHE**

Sorgente Prevalente	Punto di misura effetti emissione	Postazione di Misura	Frequenza del controllo	Unità di misura	Metodo di riferimento	Modalità di registrazione	Reporting
Corpo F - Cartiera	Confine aziendale	1	Triennale	dB(A)		Report di misura- Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Corpo F - Cartiera	Confine aziendale	2	Triennale	dB(A)		Report di misura- Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Corpo D-B Banchine di carico	Confine aziendale	8	Triennale	dB(A)		Report di misura- Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Corpo F - Cartiera	Confine aziendale	14	Triennale	dB(A)		Report di misura-	Annuale



**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Sorgente Prevalente	Punto di misura effetti emissione	Postazione di Misura	Frequenza del controllo	Unità di misura	Metodo di riferimento	Modalità di registrazione	Reporting
						Registro informatico o e/o cartaceo	
Corpo F - Cartiera	Confine aziendale	15	Triennale	dB(A)		Report di misura- Registro informatico o e/o cartaceo	Annuale
Corpo F - Cartiera	Confine aziendale	16	Triennale	dB(A)		Report di misura- Registro informatico o e/o cartaceo	Annuale

I punti di misura dell'indagine fonometrica sono quelli indicati nella planimetria Y2 – *Planimetria PM&C.*

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

2.6. SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA 14 – ACQUE SOTTERRANEE

Punto di misura	Parametro	Unità di misura	Frequenza monitoraggio	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Pozzo 1 – Pozzo 2	Alluminio	µg/l	Annuale	Report analitico laboratorio esterno	Annuale
	Antimonio	µg/l			
	Argento	µg/l			
	Arsenico	µg/l			
	Berillio	µg/l			
	Cadmio	µg/l			
	Cobalto	µg/l			
	Cromo totale	µg/l			
	Cromo (VI)	µg/l			
	Ferro	µg/l			
	Mercurio	µg/l			
	Nichel	µg/l			
	Piombo	µg/l			
	Rame	µg/l			
	Selenio	µg/l			
	Manganese	µg/l			
	Tallio	µg/l			
	Zinco	µg/l			
	Boro	µg/l			
	Cianuri liberi	µg/l			
	Fluoruri	µg/l			
	Nitriti	µg/l			
	Solfati	µg/l			
	Benzene	µg/l			
	Etilbenzene	µg/l			
	Stirene	µg/l			
	Toluene	µg/l			
	para-Xilene	µg/l			
	Benzo(a) antracene	µg/l			
	Benzo (a) pirene	µg/l			
	Benzo (b) fluorantene	µg/l			
	Benzo (k,)fluorantene	µg/l			
	Benzo (g,h,i) perilene	µg/l			
	Crisene	µg/l			
Dibenzo (a,h) antracene	µg/l				
Indeno (1,2,3 - c,d) pirene	µg/l				
Pirene	µg/l				
Clorometano	µg/l				
Triclorometano	µg/l				
Cloruro diVinile	µg/l				
1,2-Dicloroetano	µg/l				
1,1 Dicloroetilene	µg/l				
Tricloroetilene	µg/l				
Tetracloroetilene	µg/l				

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Punto di misura	Parametro	Unità di misura	Frequenza monitoraggio	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Esaclorobutadiene	µg/l			
	1,1 - Dicloroetano	µg/l			
	1,2-Dicloroetilene	µg/l			
	1,2-Dicloropropano	µg/l			
	1,1,2 - Tricloroetano	µg/l			
	1,2,3 - Tricloropropano	µg/l			
	1,1,2,2,- Tetracloroetano	µg/l			
	Tribromometano	µg/l			
	1,2-Dibromoetano	µg/l			
	Dibromoclorometano	µg/l			
	Bromodiclorometano	µg/l			
	Nitrobenzene	µg/l			
	1,2 - Dinitrobenzene	µg/l			
	1,3 - Dinitrobenzene	µg/l			
	Cloronitrobenzeni (ognuno)	µg/l			
	Monoclorobenzene	µg/l			
	1,2 Diclorobenzene	µg/l			
	1,4 Diclorobenzene	µg/l			
	1,2,4 Triclorobenzene	µg/l			
	1,2,4,5 Tetraclorobenzene	µg/l			
	Pentaclorobenzene	µg/l			
	Esaclorobenzene	µg/l			
	2-clorofenolo	µg/l			
	2,4 Diclorofenolo	µg/l			
	2,4,6 Triclorofenolo	µg/l			
	Pentaclorofenolo	µg/l			
	Anilina	µg/l			
	Difenilamina	µg/l			
	p-toluidina	µg/l			
	Alaclor	µg/l			
	Aldrin	µg/l			
	Atrazina	µg/l			
	alfa - esacloroesano	µg/l			
	beta - esacloroesano	µg/l			
	Gamma - esacloroesano (lindano)	µg/l			
	Clordano	µg/l			
	DDD, DDT,DDE	µg/l			
	Dieldrin	µg/l			
	Endrin	µg/l			
	PCB	µg/l			
	Acrilammide	µg/l			
	Idrocarburi totali (espressi come n-esano)	µg/l			
	Acido para -ftalico	µg/l			
	Amianto (fibre A>10 mm)	µg/l			

### 3. GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

Gli impianti e i macchinari della Cartiera Confalone S.p.A. sono gestiti mediante un programma di manutenzione pianificata. La registrazione degli interventi effettuati avviene sulla scheda di manutenzione, redatta per ciascun impianto/macchinario, a cura del personale interno specializzato.

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- Validazione
- Archiviazione
- Valutazione e restituzione

Tutti i dati sono registrati su supporto informatico e/o cartaceo e sono conservati per la durata dell'impianto o almeno per 5 anni.

Tutti i documenti di registrazione e i dati di cui al presente PMeC saranno raccolti a cura del responsabile del Sistema Integrato di Gestione Qualità ed Ambiente.

#### 3.1. CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI E STOCCAGGI

##### 3.1.1. EMISSIONI IN ARIA

###### *Gestione delle emissioni eccezionali*

Le eventuali cause di emissioni eccezionali riguardano guasti o malfunzionamenti imprevedibili nei macchinari o impianti responsabili delle emissioni.

La Cartiera Confalone persegue la minimizzazione della probabilità di accadimento attraverso la pianificazione e implementazione di un programma di manutenzione dei suddetti macchinari e impianti che prevede controlli ordinari e programmati a cura di personale interno qualificato, oltre a controlli periodici da parte di società specializzate.

Per i casi di guasti significativi, le macchine e gli impianti saranno dotati di dispositivi di sicurezza autonomi e automatici che portano al blocco degli stessi, al fine di ridurre

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

al minimo l'eventuale emissione eccezionale. Allo scopo di assicurare l'immediato ripristino delle normali condizioni di uso e il prosieguo dell'attività, la Cartiera Confalone S.p.A. dispone di ricambistica completa per tutte le macchine e gli impianti critici, oltre a una disponibilità immediata delle rispettive ditte costruttrici per interventi di emergenza.

**TABELLA 15 – MANUTENZIONE E CONTROLLO SISTEMA DI TRATTAMENTO FUMI**

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Frequenza Manutenzione	Tipo di controllo	Modalità di Controllo	Modalità di registrazione
H5	MIST	Trimestrale	Controllo stato di pulizia ugelli di lavaggio e punti di aspirazione.	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
		Semestrale	Verifica stato di pulizia interna dei cicloni utilizzando l'apposito portello di ispezione	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
		2 volte/anno	Manutenzione pompe	Ispezione visiva e meccanica.	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
H6	ASP	Semestrale	Controllare lo stato di pulizia interna e la conservazione degli ugelli del venturi.	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
		Semestrale	Verifica dell'efficienza e del funzionamento delle valvole elettropneumatiche.	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
 COMUNE DI MONTORO (AV)  
 LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
 Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Frequenza Manutenzione	Tipo di controllo	Modalità di controllo	Modalità di registrazione
		2 volte/anno	Manutenzione pompe	Ispezione visiva e meccanica.	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
H7	ASP	Semestrale	Controllare lo stato di pulizia interna e la conservazione degli ugelli del venturi.	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
		Semestrale	Verifica dell'efficienza e del funzionamento delle valvole elettropneumatiche.	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
		2 volte/anno	Manutenzione pompe	Ispezione visiva e meccanica.	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
H8	SCR	2 volte/anno	Controllo e pulizia del recuperatore di calore.	Ispezione visiva	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06
		2 volte/anno	Pulizia interna del fascio tubiero.	Ispezione visiva e meccanica.	Registro manutenzione sistemi di abbattimento, Appendice 1 e 2 Allegato VI Parte V D. Lgs. 152/06

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

*Gestione delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto*

Le fasi di avvio e arresto degli impianti saranno gestite da personale interno qualificato della Cartiera Confalone S.p.A. sulla base delle specifiche procedure tecniche definite con i costruttori degli impianti e garantite dai sistemi automatici installati a bordo degli impianti/macchinari critici, allo scopo di evitare rilasci imprevisti, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa di riferimento.

**3.1.2. EMISSIONI IN ACQUA**

*Gestione delle emissioni eccezionali*

La Cartiera Confalone S.p.A. adotta, come riportato nella tabella 16, tutte le misure preventive e di manutenzione ordinaria e programmata per minimizzare il pericolo di malfunzionamento dell'impianto di depurazione. I suddetti controlli danno la possibilità di intervenire immediatamente in caso di avvicinamento ai valori di soglia per poter effettuare le necessarie correzioni ai parametri tecnici di conduzione dell'impianto. In caso di malfunzionamento imprevisti o imprevedibili, tali da provocare un temporaneo superamento di un valore soglia monitorato, l'azienda blocca l'impianto e, di conseguenza lo scarico, fino alla risoluzione completa del problema mediante individuazione della causa individuata.

**TABELLA 16 – MANUTENZIONE E CONTROLLO SISTEMI DI  
DEPURAZIONE**

Sistema di trattamento/singole fasi	Elementi caratteristici	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
Impianto di depurazione Chimico-Fisico	Separazione fibre in sospensione	Verifica visiva	Vasca di flottazione	Verifica dei livelli	Quotidiana	Supporto informatico e/o cartaceo solo in caso di anomalia.	Annuale
Flottazione				Verifica quantitativo surnatante			
Gruppo di	Pressuriz-	Mano-	Manometri	Pressione	Quoti-	Supporto informa-	Annua-

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Sistema di trattamento/singole fasi	Elementi caratteristici	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
pressurizzazione	zazione a- ria ed ac- qua per in- sufflazione in vasca di flottazione	metri	Pompe	Corretto funzio- namento	diana	tico e/o cartaceo solo in caso di anomalia.	
Filtri a Sabbia	Letto fil- trante	Mano- metri	Manometri	Pressione	Quoti- diana	Supporto informa- tico e/o cartaceo solo in caso di anomalia.	Annua- le
			Pompe	Corretto funzio- namento			
Dosaggio ad- ditivi	Dosaggio flocculanti e coadiu- vanti	Verifi- ca visi- va	Pompette dosatrici	Corretto funzio- namento	Quoti- diana	Supporto informa- tico e/o cartaceo solo in caso di anomalia.	Annua- le
Pozzetto fina- le	Scarico ac- que depura- te	Verifi- ca ana- litica	Parametri tabella 3 all. 5 -pt. III D. Lgs. 152/06	Analisi chimiche	Mensi- le	Supporto informa- tico e/o cartaceo solo in caso di anomalia.	Annua- le
Impianto di trattamento acque di pri- ma pioggia	Separazio- ne sostanze grossolane	Verifi- ca visi- va	Vasca di sedimen- tazione	Verifica livello fanghi	Mensi- le	Supporto informa- tico e/o cartaceo solo in caso di anomalia.	Annua- le
Sedimenta- zione							
Disoleazione	Separazio- ne sostanze oleose	Verifi- ca visi- va	Filtro a coalescen- za	Verifica livello sostanze oleose	Mensi- le	Supporto informa- tico e/o cartaceo solo in	Annua- le



**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Sistema di trattamento/singole fasi	Elementi caratteristici	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
						caso di anomalia.	

*Gestione delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto*

L'impianto di depurazione è stato progettato per funzionare in continuo nelle 24 ore con portate costanti, grazie al sistema di equalizzazione e sollevamento.

Le fasi di avvio e di arresto si riferiscono, pertanto, solo ai casi di guasti o malfunzionamenti che impongono un blocco dell'impianto e/o uno svuotamento delle vasche. In questi casi l'azienda interrompe lo scarico fino a quando i controlli non danno esito positivo.

**3.1.3. AREE DI STOCCAGGIO**

**TABELLA 17 – AREE DI STOCCAGGIO**

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
Bacini di contenimento cisterne	Ispezione visiva	Mensile	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Serbatoi reagenti chimici	Ispezione visiva	Mensile	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale

**3.1.1. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU MACCHINARI**

**TABELLA 18 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARI SU MACCHINARI**

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
Impianto di cogenerazione	Manutenzione meccanica	Come da piano di manutenzione fornito dal costruttore	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Caldaia	Manutenzione bruciatore	Annuale	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Flottatore	Manutenzione organi meccanici	Annuale	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Vasche di prima pioggia	Pulizia vasche	Annuale	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Preparazione Impasti	Manutenzione meccanica	Come da piano di manutenzione fornito dal costruttore	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Macchina continua	Manutenzione meccanica	Come da piano di manutenzione fornito dal costruttore	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale
Ribobinatrice	Manutenzione meccanica	Come da piano di manutenzione fornito dal costruttore	Registro informatico e/o cartaceo	Annuale

### 3.2. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, la Cartiera Confalone S.p.A. ha definito degli indicatori di performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es. inquinanti emessi) ed indicatori di consumo di risorse (es. consumi energetici). Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione.

**TABELLA 19- INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALI**

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Frequenza raccolta dato	Modalità di registrazione	Reporting
IP01	COD	Kg <sub>COD</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP02	SST	Kg <sub>SST</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP03	N Totale	Kg <sub>NTOT</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP04	P Totale	Kg <sub>POT</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale

**CARTIERA CONFALONE S.P.A.**  
**COMUNE DI MONTORO (AV)**  
**LOC. CHIUSA-TORCHIATI**  
**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Frequenza raccolta dato	Modalità di registrazione	Reporting
IP05	CO <sub>2</sub>	t <sub>CO2</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP06	NO <sub>x</sub>	t <sub>NOX</sub> /t <sub>PROD</sub>	Semestrale	Supporto informatico	Annuale
IP07	Energia Elettrica consumata	kWh/t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP08	Gas utilizzato per la produzione	Sm <sup>3</sup> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP09	Approvvigionamento idrico	m <sup>3</sup> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP10	Rifiuti (Imballaggi metallici)	Kg <sub>150104</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP11	Rifiuti (Imballaggi misti)	Kg <sub>150106</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale
IP12	Rifiuti (scarti di fibre)	Kg <sub>030310</sub> /t <sub>PROD</sub>	Mensile	Supporto informatico	Annuale

### 3.3. BAT AEL

I “livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili “BAT-AEL” sono gli intervalli di livelli di emissione ottenuti in condizioni di esercizio normali utilizzando una migliore tecnica disponibile o una combinazione di migliori tecniche disponibili, come indicato nelle conclusioni sulle BAT, espressi come media in un determinato arco di tempo e nell'ambito di condizioni di riferimento specifiche.

In base alla DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 26 SETTEMBRE 2014 CHE STABILISCE LE CONCLUSIONI SULLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (BAT) PER LA PRODUZIONE DI PASTA PER CARTA, CARTA E CARTONE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (GUUE L 284/76 DEL 30 SETTEMBRE 2014) le BAT che cui la Cartiera Confalone di Montoro dovrà conseguire in funzione dell'applicazione delle BAT sono le seguenti.

**TABELLA 20- FLUSSO DI ACQUE REFLUE ASSOCIATO ALLA BAT AL PUNTO DI SCARICO DOPO L'APPOSITO TRATTAMENTO ESPRESSO COME MEDIE ANNUALI**

Settore	Flusso di acque reflue associato alla BAT
Cartiere non integrate	3,5 – 20 m <sup>3</sup> /t

### 3.4. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di società terze (citate dove pertinenti nelle tabelle del presente PMeC).

CARTIERA CONFALONE S.P.A.  
COMUNE DI MONTORO (AV)  
LOC. CHIUSA-TORCHIATI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
Y2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'autorità competente è la Regione Campania Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile.

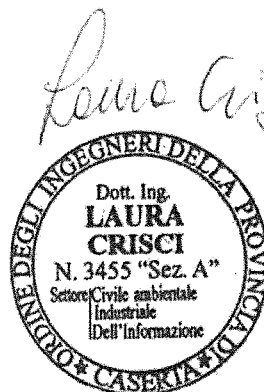
L'Ente di controllo è l'ARPAC (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania).

### 3.5. GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico e/o registro cartaceo, tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo non inferiore a quello di validità dell'autorizzazione integrata ambientale che sarà rilasciata e, comunque, non inferiore a 5 anni. I risultati del presente Piano di monitoraggio e controllo sono comunicati con frequenza annuale. Ogni il gestore trasmette una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo, inclusi i dati sui consumi di risorse naturali ed energetiche, raccolti nell'anno solare precedente che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano sarà parte integrante.

N.B. tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di autorizzazione Integrata Ambientale.

Il Tecnico



Ing. Laura Crisci

tel 08231686308 -e-mail: inglauracrisci@libero.it

Da "suapflumeri" <suapflumeri@pec.it>  
"provincia av " <info@pec.provincia.avellino.it>, "asidep nuovo cgs " <info@pec.asidep.it>,  
A "regione campania " <uod.501705@pec.regione.campania.it>, "ASL AV AUA "  
<direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it>, "arpac av nuovo "  
<arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>, "ufficio tecnico " <utcflumeri@pec.it>  
Data venerdì 27 settembre 2019 - 13:04

### **Modifica AUA CO.BI.EM. srl - trasmissione integrazione**

---

Ad integrazione della documentazione trasmessa in data 18.07.2019, prot. n. 4785, ed in riscontro alla nota della Provincia di Avellino prot. n. 22861 del 23.07.2019, si trasmette la documentazione presentata dal sig. Maglio Gerardo, in qualità di legale rappresentante della CO.BI.EM. srl.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio SUAP  
dr Carmelina Di Paola

COMUNE DI FLUMERI  
via Olivieri  
tel. 0825-443013

---

### **Allegato(i)**

istanza-integrazione-COBIEM-19.08.2019.pdf (162 Kb)  
PLANIMETRIA-CATASTALE-Impianto-Flumeri.pdf (220 Kb)



## Suap di FLUMERI in delega alla CCIAA di AV

CHIEDE	Procedimento
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
Istanza AUA per SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE Autorizzazione agli scarichi di acque reflue in fognatura	Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale AUA

## Scheda anagrafica

 PERSONA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

01951900644

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BENEVENTO	113524	10/02/1995

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GERARDO	MAGLIO	MGLGRD65L25A5090
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	25/07/1965	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	AVELLINO

Comune italiano o località estera

AVELLINO

 Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	Stato
AVELLINO	AVELLINO	ITALIA

Toponimo (DUG)	Denominazione stradale
VIA	GIOACCHINO PEDICINI

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
37	83100		

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
Co.Bi.Em		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01951900644	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Con sede in		Provincia
Avellino		AVELLINO
Toponimo (DUG)		Dettaglio DUG
ALTRO		CONTRADELLA
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
SPINETA	SNC	83100
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
VINCENZO	CASTALDO	Maschio	
Nato a		il	
BENEVENTO		21/12/1982	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	BN	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			
CSTVCN82T21A783P			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
CALVI	BN	82018
Indirizzo	Tel	Fax
VIA MOLINO, 3	3400810883	
eMail PEC		
vincenzo.castaldo@live.it		



Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Il sottoscritto tecnico ing. Vincenzo Castaldo, incaricato dal sig. Maglio Gerardo amministratore unico della Società CO.BI.EM. S.r.l., ha redatto la seguente pratica al fine di curare tutti gli aspetti tecnici relativi all'ampliamento della superficie dell'impianto sito in Zona Indus. Flumeri (AV)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

vincenzo.castaldo@pec.it

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di FLUMERI

indirizzo pec protocolloflumeri@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di FLUMERI indirizzo mail protocolloflumeri@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: Provincia di Avellino

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

dichiarazione relativa alla contestualità dei titoli abilitativi

Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi

Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi

### 1. DATI DEL GESTORE

Cognome		Nome	
MAGLIO		GERARDO	
C.F.			
MGLGRD65L25A5090			
nato a	prov.	Stato	II
AVELLINO	AVELLINO	ITALIA	25/07/1965
residente in	prov.	Stato	
AVELLINO	AVELLINO	ITALIA	
indirizzo	N.	C.A.P.	
GIOACCHINO PEDICINI	37	83100	
PEC/posta elettronica		Telefono fisso/cellulare	
COBIEMSRL@PEC.IT		3480745331	
in qualità di Titolare/Legale rappresentante/ Altro			
RAPPRESENTANTE LEGALE			

2. Dati del referente AUA

Il referente AUA è diverso dal Gestore

<input checked="" type="checkbox"/> Si		<input type="checkbox"/> No	
Nome		Cognome	
VINCENZO		CASTALDO	
Codice Fiscale			
CSTVCN82T21A783P			
in qualità di:			
Professionista incaricato			
nato a	prov.	Stato	il
BENEVENTO	BENEVENTO	ITALIA	21/12/1982
Residente in	prov.	Stato	
CALVI	BENEVENTO	ITALIA	
Via, piazza ecc :	n°	CAP	
VIA MOLINO	3	82018	
PEC/posta elettronica		Telefono fisso/cellulare	
vincenzo.castaldo@pec.it		3400810883	
Allegare copia documento di riconoscimento del referente AUA, in corso di validità			
A1374			

4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività [1]

l'impianto è esistente

l'impianto è da realizzare

4.1 Dati generali

Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività

Co.Bi.Em. srl

sito nel Comune di	alla via	n.	Prov.
FLUMERI	zona Industriale Valle UFITA	snc	AV

Descrizione dell'attività principale

FABBRICAZIONE DI EMULSIONE DI BITUME, DI CATRAME E DI LEGANTI PER USO STRADALE

4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
41.068302	15.109535

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - ED50 - WGS84) :

Dati catastali:

Tipo:

<input checked="" type="checkbox"/> Fabbricati		<input type="checkbox"/> Terreni	
Comune catastale (a)	Foglio n°	Mappale o Particella	
<b>D638</b>	<b>20</b>	<b>709 (nuova area acquisita)</b>	
Comune catastale (a)	Foglio n°	Mappale o Particella	
<b>D638</b>	<b>20</b>	<b>173 (area impianto esistente)</b>	
destinazione d'uso			

[1] I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni.

#### 4.2.1 Aspetti edilizio-urbanistici

dimensione dell'impianto:

superficie totale occupata (mq)	superficie coperta (mq)	superficie scoperta (mq)
38313.00	2891.00	35332.00

titolo di disponibilità dell'impianto/stabilimento

AFFITTO

destinazione urbanistica

ZONA INDUSTRIALE

assenza di vincoli ambientali ed idrogeologici

specificare

presenza del/dei seguente/i vincolo/i

Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS

Inclusione nelle aree degli ex SIN - Siti di Bonifica di Interesse Nazionale

Inclusione nelle aree dei SIR - Siti di Bonifica di Interesse Regionale

legittimità edilizia in virtù dei seguenti titoli edilizi:

	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)	52 R.GEN	15/02/2016
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività		
	n.	del
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità		
	n.	del
<input type="checkbox"/> concessione edilizia (art. 9 e 10 L. 219/1981)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 47/1985)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> concessione edilizia o P.d.c. in sanatoria (L. 724/1994)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> p.d.c. in sanatoria (L. 326/2003)		

	n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		

<input type="checkbox"/> immobile preesistente al 1° settembre 1967 (in caso di aree extraurbane ex L. 865/1971 in assenza di strumento di pianificazione urbanistica)
--

<input type="checkbox"/> immobile preesistente al 31 ottobre 1942 ovvero ad eventuale data anteriore (in caso di regolamento edilizio antecedente)
--

	istanza n.	presentata in data
<input type="checkbox"/> condono edilizio ancora in via di definizione		

	n.	del
<input type="checkbox"/> certificato di agibilità (D.P.R. 380/2001)		

	presentata a	in data	con prot. n.
<input type="checkbox"/> attestazione di agibilità a firma del tecnico			

	n.	del	con scadenza il
<input type="checkbox"/> certificato di prevenzione incendi			

	n.	del	per il punto	categoria A/B/C dell'Allegato I del medesimo D.P.R. 151/2011
<input type="checkbox"/> S.C.I.A. prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011				

**Attività svolte**

Breve descrizione del ciclo produttivo.

La CO.BI.EM. srl svolge l'attività di produzione e vendita di conglomerati bituminosi, e recupero rifiuti ottenuti dalla scarificazione stradale.

Attività principale

Codice ATECO

19.20.40

Esiste un'attività secondaria?

<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

## 5. Istanza

## TIPOLOGIA DI ISTANZA

 Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale

	n°	del
<input checked="" type="checkbox"/> Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale	52 REG. GENERALE	15/02/2016

 Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale

PER LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI O COMUNICAZIONI RICOMPRESSE NELL' A.U.A. [2]

 A.1) Autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura [3] di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input checked="" type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	--	--	----------------------------------

 non assoggettato [4] (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento) DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura

N° prot.	del	Ente	Scadenza

[2] Ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 7 del D.P.R. 59/2013, i gestori degli impianti assoggettati esclusivamente ad uno o più titoli abilitativi di cui ai punti b), d), e1), g), hanno facoltà di non avvalersi dell'AUA, ferma restando la presentazione, per via telematica, della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP ai Soggetti competenti, utilizzando la modulistica da questi predisposta

[3] Soggetto competente: Autorità d'Ambito.

[4] Barrare nel caso in cui l'impianto non sia assoggettato ad autorizzazione agli scarichi di acque reflue in fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto non scarica in fognatura o rientra nelle fattispecie di assimilabilità previste dal Regolamento Regione Campania n. 6/2013 recante "Criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche"

 A.2) Autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura [5] di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

 non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento) DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue NON in pubblica fognatura

N° prot.	del	Ente	Scadenza

[5] Soggetto competente: Comune



B) Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste [6]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

N° prot.	del	Ente	Scadenza

[6] Soggetto competente: Comune

C) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente [7]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	---	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

N° prot.	del	Ente	Scadenza
72	20/01/2016	PROV. AVELLINO	20/01/2031

[7] Soggetto competente: Regione Campania

D) Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente [8]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	---	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti ed attività in deroga

N° prot.	del	Ente	Scadenza
72	20/01/2016	PROV. AVELLINO	20/01/2031

[8] Soggetto competente: Regione Campania

E1) Comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 [9]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	---	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)



DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico di cui all'art. 8, comma 4, L. 447/1995

N° prot.	del	Ente	Scadenza
72	20/01/2016	PROV. AVELLINO	20/01/2031

[9] Soggetto competente: Comune

E2) Nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 [10]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico di cui all'art. 8, comma 6, L. 447/1995

N° prot.	del	Ente	Scadenza

[10] Soggetto competente: Comune

F) Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 [11]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

N° prot.	del	Ente	Scadenza

[11] Soggetto competente: Regione Campania

G) Comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente [12]

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	---	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

DICHIARA l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti

N° prot.	del	Ente	Scadenza
72	20/01/2016	PROV. AVELLINO	20/01/2031

[12] Soggetto competente Provincia

### 6.1 - Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

Il sottoscritto dichiara che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale :

scheda interessata			
scheda C			
Ente	N° prot.	del	Scadenza
PROVINCIA AVELINO	72	20/01/2016	20/01/2031

### 6.2 Certificazioni ambientali volontarie

<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Il sottoscritto dichiara che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione

Note

6.3 - ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto dichiara :

che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente e del D.M. Ambiente 30 marzo 2015;

che l'attività è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente ed è munita di provvedimento

n.	del	rilasciato da

che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

Autorità competente	Provvedimento n.	del

che l'attività non è assoggettata alle disposizioni in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed ad altri titoli autorizzativi che comprendono i titoli sostituiti dall'AUA (1)

(1) Si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ai seguenti titoli:

- Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- Autorizzazione degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di cui all'art. 242 del D. Lgs 152/2006;
- Autorizzazione Unica per gli impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili ex art. 6 del D. Lgs. 28/2011;
- Autorizzazione Unica per gli impianti di produzione elettrica da fonti convenzionali ex art. 11 del D. Lgs. 115/2008;
- (Altro). Nel caso l'istanza AUA sia relativa a una qualsiasi delle anzidette autorizzazioni la stessa è inammissibile.

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input checked="" type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
<input checked="" type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
<input type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
in data	indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)
Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

<input type="checkbox"/> Esente bollo in quanto ente pubblico
per la seguente motivazione:
<input type="checkbox"/> Bollo assolto in forma virtuale
Allegare ricevuta di pagamento
<input checked="" type="checkbox"/> Bollo assolto in forma non virtuale
Scaricare il documento di Assolvimento Imposta di bollo
D454
Allegare il documento scaricato dopo averlo compilato in ogni sua parte
_DC1303_C24021_A1439

CHIEDE a: Ente idrico campano

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale AUA

### A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
Industriali assimilate alle domestiche	Rete fognaria	Modifica sostanziale
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
Acque di dilavamento di seconda pioggia	Rete fognaria	Modifica sostanziale

### A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua per usi civili?

<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

L'ACQUA VIENE UTILIZZATA PER I SERVIZI IGIENICI DEDICATI AI DIPENDENTI DELL'ATTIVITA'

A.3. Quadro dei prelievi

Non viene effettuato alcun prelievo idrico

Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

FONTE

specificare

DENOMINAZIONE / CODICE IDENTIFICATIVO

Coordinate geografiche (coordinate UTM - WGS84) :

Nord	Est

DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO

Ente	data	N° concessione
PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (mc/anno)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (mc/anno)	

UTILIZZAZIONE

Servizi igienici ( % )	Acqua di processo ( % )	Acqua di Raffreddamento ( % )
Riuso	QT. RIUTILIZZATA (mc/anno)	

Presenza di contatori

A.4.1-2-3-4 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo - ( sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1 - Coordinate geografiche (coordinate WGS84) :

Nord	Est
41.067968	15.1099000

2 - Destinazione dello scarico [1]

<input checked="" type="checkbox"/> fognatura	<input type="checkbox"/> Suolo o strati superficiali del sottosuolo	<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input type="checkbox"/> acque sotterranee
---	---	---	--

[1] Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria).

N.1

3 - Modalità di scarico

<input checked="" type="checkbox"/> continuo	<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media (l/s)	Portata massima (l/s)	Volume totale annuo ( mc )
0.003	0.011	24

Presenza misuratore di portata

No

1 - Coordinate geografiche (coordinate WGS84) :

Nord	Est
41.068415	15.109281

2 - Destinazione dello scarico [1]

<input checked="" type="checkbox"/> fognatura	<input type="checkbox"/> Suolo o strati superficiali del sottosuolo	<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input type="checkbox"/> acque sotterranee
---	---	---	--

[1] Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria).

N.2

3 - Modalità di scarico

<input checked="" type="checkbox"/> continuo	<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media (l/s)	Portata massima (l/s)	Volume totale annuo ( mc )
0.003	0.011	24

Presenza misuratore di portata
No

1 - Coordinate geografiche (coordinate WGS84) :

Nord	Est
41.068921	15.108440

2 - Destinazione dello scarico [1]

<input checked="" type="checkbox"/> fognatura	<input type="checkbox"/> Suolo o strati superficiali del sottosuolo	<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input type="checkbox"/> acque sotterranee
---	---	---	--

[1] Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria).

N.3

3 - Modalità di scarico

<input checked="" type="checkbox"/> continuo	<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media (l/s)	Portata massima (l/s)	Volume totale annuo ( mc )
0.003	2.33	87

Presenza misuratore di portata
No

1 - Coordinate geografiche (coordinate WGS84) :

Nord	Est
41.068327	15.109316

2 - Destinazione dello scarico [1]

<input checked="" type="checkbox"/> fognatura	<input type="checkbox"/> Suolo o strati superficiali del sottosuolo	<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input type="checkbox"/> acque sotterranee
---	---	---	--

[1] Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria).

B.1

3 - Modalità di scarico

<input checked="" type="checkbox"/> continuo	<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno



#### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media (l/s)	Portata massima (l/s)	Volume totale annuo ( mc )
0.294	132.64	9273.65

Presenza misuratore di portata
No

#### A.4.5 Scarichi in forma associata

Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico

Ragione sociale	Partita Iva	Indirizzo	codice Ateco

Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico

<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro
------------------------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------

Portata media giornaliera	Volume annuo (mc/anno)

Sistema di pre-trattamento

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico
----------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

<input type="checkbox"/> altro	specificare

Presenza di pozzetto/i di ispezione

#### A.4.6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo e/o dall'attività;
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche
<input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue assimilate
<input checked="" type="checkbox"/> Acque di dilavamento di prima pioggia;
<input checked="" type="checkbox"/> Acque di dilavamento di seconda pioggia;
<input type="checkbox"/> Altro

#### A.4.7 Caratteristiche dello scarico terminale

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Allegare il certificato analitico eseguito da laboratorio autorizzato.

Allegare il certificato

\_DC1302\_C23930\_A1431

**A.4.8 Presenza di sostanze pericolose \*\***

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità), 2/A (Standard di qualità nei sedimenti), 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente.

<input type="checkbox"/> sono presenti sostanze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti sostanze pericolose
--	---

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

SOSTANZA PERICOLOSA :

Numero CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	
PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO		
PRESENZA NELLO SCARICO		
concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente ).

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
--	---

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

SOSTANZA PERICOLOSA :

Numero CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	
PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO		
PRESENZA NELLO SCARICO		
concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente ).

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> non sono presenti
--	---

A Ciclo produttivo	B (T/ANNO)	C (MC/H)

A): Selezionare il/i ciclo/i produttivo/i di interesse; B): indicare la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione dev'essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi; C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)

\*\* Sostanze pericolose: per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'Ambiente, parte III, art. 74, comma 2, lettera ee); sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazione analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

#### A.4.9 Sistemi di controllo dei parametri analitici

sono presenti

non sono presenti

specificare il sistema di misura utilizzato

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane

1 - Agglomerato espresso in abitanti equivalenti

2

2 - Utenze servite dalla rete fognaria

Abitanti residenti n.	Abitanti fluttuanti n.
3	0

3 - Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5

4 - Raccolta di acque meteoriche

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------

5 - Esistenza di scaricatori di piena

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

Localizzazione dello scaricatore di piena

Comune	frazione	cap
via	n. civico	

estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore

categoria	classe	sezione (se non è specificata indicare U)

foglio	mappale/ particella	subalterno

tipologia del corpo recettore

--

## A.6 Recapito dei reflui

### A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla

### A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO [1]

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza da punti di captazione o derivazione.

Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente)

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

[1] Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente (art. 103 del Codice dell'ambiente).

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane: - metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m<sup>3</sup> - 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m<sup>3</sup> - 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m<sup>3</sup>

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali. - 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m<sup>3</sup> - 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m<sup>3</sup> - 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m<sup>3</sup>

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente).

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

<input checked="" type="checkbox"/> E' presente impianto di depurazione della acque	<input type="checkbox"/> Non è presene alcun impianto di depurazione della acque
---	--

1 - Gestore dell'impianto di depurazione [1]

Co.Bi.Em. srl

2 - Tipo di trattamento dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico	<input type="checkbox"/> altro
--	----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

3 - Potenzialità nominale di progetto dell'impianto

<input type="checkbox"/> abitanti equivalenti	<input checked="" type="checkbox"/> mc/h	indicare 504
---	--	-----------------

4 - Caratteristiche impianto di depurazione

n. linee acqua
1

<input type="checkbox"/> vasche di accumulo	<input type="checkbox"/> grigliatura grossolana	<input type="checkbox"/> grigliatura fine	<input checked="" type="checkbox"/> dissabbiatura
---	---	---	---

<input checked="" type="checkbox"/> disoleatura	<input checked="" type="checkbox"/> sedimentazione primaria	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa
---	---	---	---

<input type="checkbox"/> nitrificazione	<input type="checkbox"/> denitrificazione	<input type="checkbox"/> defosfatazione	<input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria
---	---	---	--

<input type="checkbox"/> filtrazione	<input type="checkbox"/> disinfezione finale	<input type="checkbox"/> altro	specificare
--------------------------------------	--	--------------------------------	-------------

n. linee fanghi
0

<input type="checkbox"/> preispessitore	<input type="checkbox"/> ispessimento dinamico	<input type="checkbox"/> digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> digestione aerobica
---	--	--	--

<input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga	<input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa	<input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa	<input type="checkbox"/> postispessitore
--	---	--	--

<input type="checkbox"/> letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> incenerimento	<input type="checkbox"/> essiccamento termico	<input type="checkbox"/> compostaggio
--	--	---	---------------------------------------

<input type="checkbox"/> cogenerazione	<input checked="" type="checkbox"/> altro	specificare -
--	---	------------------

5 - Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento

fanghi prodotti

mc/anno	mc/giorno	% secco
0	0	0

eventuali modalità di stoccaggio fanghi

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% secco
0	0	0

6 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------

Coordinate geografiche ( sistema WGS84)

Nord	Est
41.06836	15.109324

Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

Presenza di contatori ingresso/uscita

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

7 - Modalità di gestione provvisoria dell'impianto

Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :

- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto
- reperibilità dei responsabili
- protocollo di pronto intervento
- mezzi o risorse interne o esterne disponibili

descrizione
L'impianto previsto per il trattamento delle acque di dilavamento provenienti dalle superfici dei piazzali è costituito dalle seguenti stazioni operative di trattamento: • <b>grigliatura</b> ; • <b>disabbatura</b> ; • <b>disoleazione</b> . La pulizia periodica è di tipo manuale, e viene effettuata a mezzo di Ditte autorizzate. L'impianto previsto è di tipo statico e non utilizzerà organi elettromeccanici per il proprio funzionamento, l'impianto garantirà l'eliminazione delle sostanze che tendono a depositarsi sulla superficie pavimentata specialmente le sabbie e gli idrocarburi e i residui che durante le piogge vengono dilavati e trasportati verso il recettore finale. Gli idrocarburi che attraversano il filtro sono trattenuti e si accumulano nella parte superiore del separatore e successivamente vengono periodicamente smaltiti a mezzo di contratto di smaltimento con ditta autorizzata.

1 - Gestore dell'impianto di depurazione [1]
Co.Bi.Em. srl

2 - Tipo di trattamento dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico	<input type="checkbox"/> altro
--	----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

3 - Potenzialità nominale di progetto dell'impianto

<input type="checkbox"/> abitanti equivalenti	<input checked="" type="checkbox"/> mc/h	indicare
		9

4 - Caratteristiche impianto di depurazione

n. linee acqua
1



<input type="checkbox"/> vasche di accumulo	<input type="checkbox"/> grigliatura grossolana	<input type="checkbox"/> grigliatura fine	<input checked="" type="checkbox"/> dissabbiatura
<input checked="" type="checkbox"/> disoleatura	<input type="checkbox"/> sedimentazione primaria	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesiva	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa
<input type="checkbox"/> nitrificazione	<input type="checkbox"/> denitrificazione	<input type="checkbox"/> defosfatazione	<input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria
			specificare
<input type="checkbox"/> filtrazione	<input type="checkbox"/> disinfezione finale	<input type="checkbox"/> altro	
n. linee fanghi			
0			
<input type="checkbox"/> preispessitore	<input type="checkbox"/> ispessimento dinamico	<input type="checkbox"/> digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> digestione aerobica
<input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga	<input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa	<input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa	<input type="checkbox"/> postispessitore
<input type="checkbox"/> letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> incenerimento	<input type="checkbox"/> essiccamento termico	<input type="checkbox"/> compostaggio
			specificare
<input type="checkbox"/> cogenerazione	<input checked="" type="checkbox"/> altro	-	

#### 5 - Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento

fanghi prodotti

mc/anno	mc/giorno	% secco
0	0	0
eventuali modalità di stoccaggio fanghi		

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% secco
0	0	0

#### 6 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------

Coordinate geografiche ( sistema WGS84)

Nord	Est
41.068830	15.108534

Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

Presenza di contatori ingresso/uscita

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

## 7 - Modalità di gestione provvisoria dell'impianto

Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :

- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto
- reperibilità dei responsabili
- protocollo di pronto intervento
- mezzi o risorse interne o esterne disponibili

descrizione
L'impianto previsto per il trattamento delle acque di dilavamento provenienti dalle superfici dei piazzali è costituito dalle seguenti stazioni operative di trattamento: •grigliatura;•fissabbatura;•disoleazione. La pulizia periodica è di tipo manuale, e viene effettuata a mezzo di Ditte autorizzate. L'impianto previsto è di tipo statico e non utilizzerà organi elettromeccanici per il proprio funzionamento, l'impianto garantirà l'eliminazione delle sostanze che tendono a depositarsi sulla superficie pavimentata specialmente le sabbie e gli idrocarburi e i residui che durante le piogge vengono dilavati e trasportati verso il recettore finale. Gli idrocarburi che attraversano il filtro sono trattenuti e si accumulano nella parte superiore del separatore e successivamente vengono periodicamente smaltiti a mezzo di contratto di smaltimento con ditta autorizzata.

[1] Indicare se il responsabile sia diverso dal titolare.

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

1 - Trattamento acque nere

<input type="checkbox"/> FOSSA IMHOFF	
Comparto sedimentazione (m3)	
Comparto digestione (m3)	
Capacità totale (m3)	
distanza dai fabbricati (mt)	
Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (mt)	
	Descrivere le modalità di trattamento
<input checked="" type="checkbox"/> Altro	scarico diretto in fogna nera consortile

2 - Trattamento acque grigie

Descrizione tipo di trattamento	
scarico diretto in fogna nera consortile	
dimensioni del manufatto	distanza dai fabbricati (mt)
0	0.00

3 - Trattamento acque assimilabili alle domestiche

descrizione tipo di trattamento	
scarico diretto in fogna nera consortile	
dimensioni del manufatto	distanza da fabbricati (mt)
0	0.00

4 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
-----------------------------	--

Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto

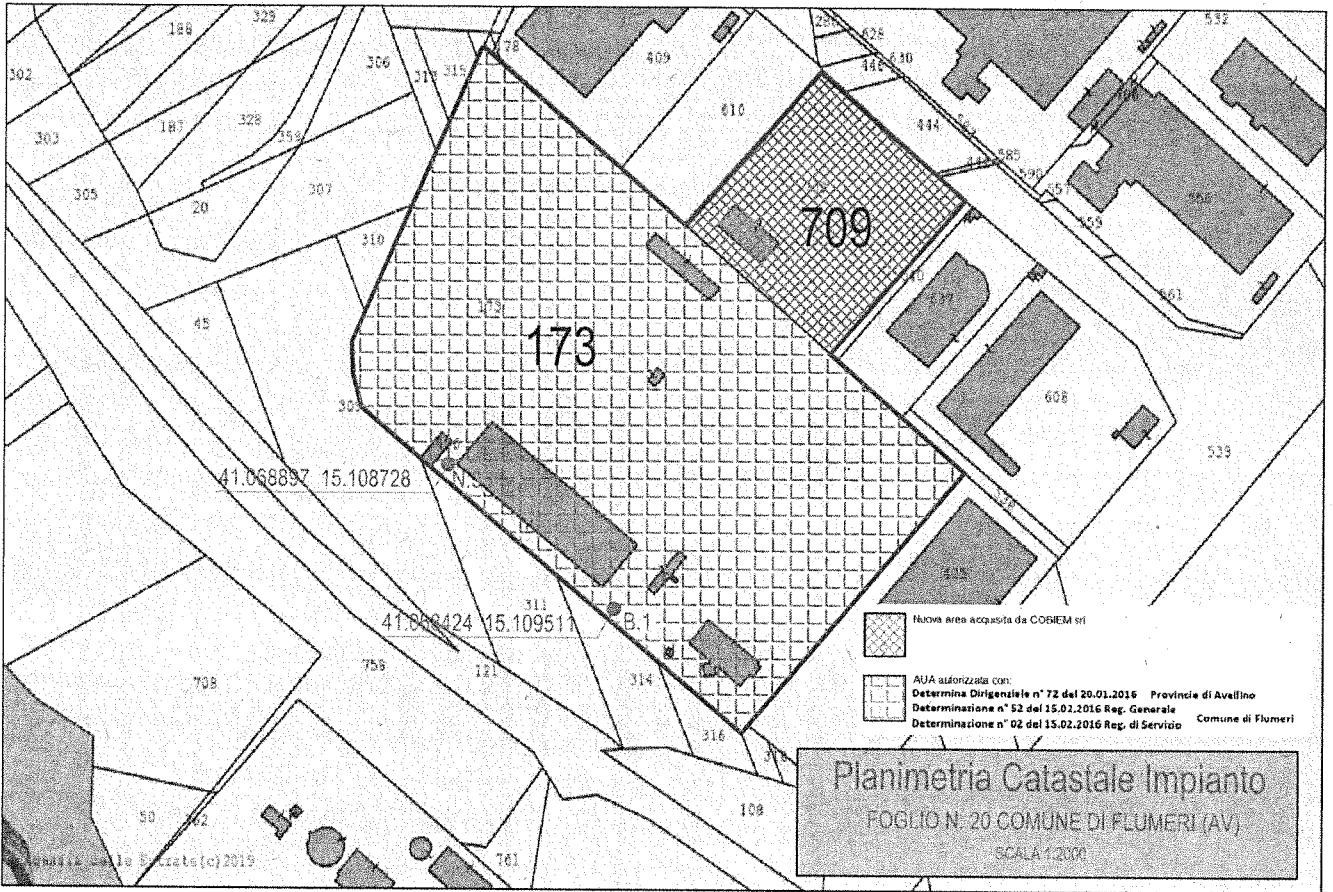
<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------

5 - Produzione fanghi

fanghi prodotti (mc/anno)	% secco
1.0000	0.00

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% altro
0.00	0.00	0.00





Da "cartieraconfalone@pec.it" <cartieraconfalone@pec.it>

A "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it"  
<arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>

Cc "uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 27 settembre 2019 - 12:56

**AIA Impianto IPPC 6.1 b) - Cartiera Confalone S.p.A. - Conferenza di Servizi del  
03/09/2019 - Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo per approvazione**

---

In allegato si invia quanto in oggetto.

Distinti saluti.

**CARTIERA CONFALONE S.p.A.**

---

**Allegato(i)**

2019.09.26 AIA Lt trasmissione Piano.pdf (629 Kb)

Y02 - Piano rev.5.pdf (444 Kb)

